

## Rapporto annuale 2010 – 2011 del Presidente centrale

L'Assemblea Generale del 2010 era stata preceduta da un concitato dibattito della vigilia scaturito dalle imminenti dimissioni di Stéphane de Montmollin dalle vesti di Segretario Generale. Reduce da una notte insonne, il Presidente diresse un raduno permeato da congedi e onorificenze e che lasciò poco spazio all'accoglienza dei nuovi membri. Le dimissioni del Segretario Generale, annunciate agli sgoccioli dell'assemblea, fece serpeggiare non poca agitazione tra i presenti. L'evento non rimase senza conseguenze. Il Comitato Centrale prese coscienza di quegli aspetti, non specifici della FAS, ma inerenti le associazioni basate sul contributo volontario e dirette da milizie attive nel campo professionale .

In quest'ambito, nascono tensioni soprattutto quando i membri dell'organo direttivo non si accontentano del loro ruolo passivo. In questi casi tanto "meglio" il "professionista" prepara il dovuto, tanto più il processo decisionale si dilata, confluiscono valutazioni preliminari e si rafforza l'influenza di chi lo elabora. Parallelamente, in ragione delle convinzioni personali che si formano sulla tematica trattata, la persona responsabile è sempre meno disposta ad accettare influenze contrarie provenienti dall'organo decisionale. Quest'ultimo può quindi solo accettare o respingere quanto proposto ma solo difficilmente influenzarne in modo sostanziale i contenuti. Anche un Presidente, per quanto si attivi nel posizionamento e nella condotta dell'associazione, si trova in tale occasione di fronte ad un arduo ostacolo.

In occasione di una seduta straordinaria del luglio 2010 avvenuta in assenza del Presidente e dell'allora Segretario Generale, i partecipanti decisero la creazione di aree di competenza per i singoli membri del Comitato Centrale (si veda anche il rapporto annuale del presidente 08-09).

Nella prima seduta del Comitato Centrale, nell'agosto del 2010, furono definiti concretamente e assegnati gli ambiti Concorsi e Mercato (Brigitte Wullschleger), Promozione dell'architettura - Cultura del costruire (Luca Mernini), Network e Contatti esterni (Jürg Spreyermann), Formazione - Formazione continua - Ricerca (Thomas Schregenberger), Condizioni professionali (Pierre Alain Dupraz), e furono attribuiti compiti specifici di progetto come la "Giornata dei funzionari dirigenti" (Brigitte Wullschleger) e la "borsa di studio per la ricerca" (Lis Boesch). Le relazioni pubbliche e i compiti di rappresentanza della FAS, invece, vennero assegnati alla presidenza.

Nell'autunno 2010 la Commissione Cerca, presieduta da Aldo Nolli, con Lis Boesch, Charles Pictet, Markus Schaeffe e Paul Knill, si è confrontata con la ricerca del nuovo Segretario Generale. Per quanto riguardava il profilo del candidato, nonostante che il bando di concorso si orientasse in prevalenza verso candidati/e con una formazione d'architetto, si permetteva la candidatura di persone qualificate provenienti da ambiti paralleli. Infatti, con la proposta al comitato centrale di Martin Weber, la Commissione scelse di avvalersi di una persona stimata che nello spirito della nuova suddivisione dei ruoli potesse gestire e coordinare le incombenze con il supporto dei vari responsabili (si veda Communiqué del 16 ottobre 2010).

Martin Weber ha assunto le sue funzioni a partire dal gennaio 2011, dapprima parzialmente, poi con un impiego al 40% . Attraverso un intenso scambio con il Presidente e i membri del Comitato Centrale ha potuto calarsi nella materia tanto che nell'ambito della direzione della Federazione si denotano già benefici sia nell'organizzazione sia sui temi generali.

La nuova struttura, che naturalmente dipende direttamente dall'impegno dei partecipanti, ora si deve rodare. Il Comitato Centrale ne ha la consapevolezza; inoltre è fiducioso di compiere altri passi verso una riorganizzazione dell'associazione, una volta che sarà completamente operativa. A questo preciso scopo, nella riunione prevista alla vigilia dell'Assemblea Generale in Ticino, è dedicata una discussione mirata alle strategie. Nella FAS iniziative ed impegni in questa direzione hanno una lunga tradizione.

*Nel 1994 prima dell'Assemblea Generale ebbe luogo "l'incontro Münchwiller", nel gennaio del 1996 seguì la "Dichiarazione del Dählhölzli" il cui obiettivo era la creazione di direttive più incisive.*

*Espedienti correlati furono introdotti nel 2009.*

*Nell'anno 1998, in occasione della riunione del Furka del 25 giugno, durante la presidenza di Frank Krayenbühl e con la consulenza strategica di Thomas Held, si elaborò il documento così detto "Furkapapier". Questo creò la base per l'insediamento della sede operativa a Basilea e l'assunzione della Signora Christiane Schmitt alla carica di segretaria.*

*Nel 2001, sotto la presidenza di Jean Pierre Müller, il giurista Thomas U. Müller subentrò in qualità di Segretario Generale a Peter Bosshard, pure giurista e oggi membro onorario della FAS. Tuttavia, poco dopo, la carica venne messa di nuovo a concorso e, nel 2002, durante la presidenza di Silvia Gmür, è stata assunta da Stéphane de Montmollin; per la prima volta un architetto.*

*Nel novembre 2005, a Bienne, di nuovo su iniziativa di Silvia Gmür, con Patrick Dévantery Presidente, ebbe luogo un congresso ambizioso dedicato alla riorganizzazione della FAS. Sebbene abbia acceso diverse discussioni, nei vari gruppi locali, sull'essenza dell'organizzazione, il risultato non fu mai analizzato. Tuttavia servì da sprone per la formulazione di un documento strategico, FAS-SIA, il quale influenzò il modo d'agire della FAS, ma non ebbe l'eco sperato a livello dirigenziale della SIA.*

*L'analisi dello stato delle cose, previsto in occasione del Centenario FAS 07/08, si limitò al numero speciale, d'importante valore storico, di Werk, bauen+Wohnen.*

## **Werk, bauen + wohnen**

Alex Aepli quale presidente del Consiglio d'amministrazione, Peter Bosshart e Ueli Brauen quali membri dello stesso, dopo lunghi anni di ammirevole attività, in occasione dell'ultima Assemblea generale della Werk AG sono stati sostituiti da Hans-Peter Thür (direttore editoriale NZZ Libro) rispettivamente Nadja Maillard, (storica, sezione romanda) e dr. Iur. Mark Reutter (Avvocato, Zurigo). Inoltre, come ulteriore personalità dell'editoria, si è aggiunto Matthias Haupt, di Berna.

I prezzi degli abbonamenti e di numeri singoli, per la prima volta dal 2002, sono stati adeguati al rincaro. L'abbonamento annuale aumenta di Fr. 15.- e passa a Fr. 215.- e la FAS versa alla casa editrice, per ogni membro, Fr. 5.- supplementari rispetto al precedente contributo. Il bilancio della Werk AG (che, è risaputo, appartiene alla FAS e quindi ai suoi membri) è chiuso con un deficit di poco inferiore al preventivato.

## **Archi**

Da due anni la Verlag AG, società della SIA, ha assunto diritti e distribuzione di Archi, già Rivista Tecnica. La FAS sostiene la continuità della rivista, durante un periodo di transizione, con l'assunzione di una parte della garanzia del debito. Nel consiglio editoriale siedono i membri FAS Nicola Baserga, Valentin Bearth, Nicole Emery e Daniele Marques, il capo redattore Alberto Caruso è pure membro FAS.

## **CSA - ACE/CAE - UIA**

La CSA (Conferenza Svizzera degli Architetti) che riunisce le federazioni professionali degli architetti svizzeri (FAS, SIA sezione architettura, FSAI) si è prefissata l'obiettivo d'intrattenere le relazioni internazionali di queste associazioni ([www.csa-archi.ch](http://www.csa-archi.ch)). Essa è presieduta da Regina Gonthier, gruppo Berna. Jürg Spreyermann, gruppo Svizzera orientale, è membro del comitato e si occupa del dossier in seno al CC come "ministro degli affari esteri".

L'ACE - Architects Council of Europe o CAE Conseil des Architectes d'Europe ([www.ace-cae.eu](http://www.ace-cae.eu)) si compone delle camere degli architetti e delle federazioni dell'EU e veglia sugli interessi dei suoi membri nella Comunità europea. Nonostante la Svizzera non sia membro dell'EU, la CSA è membro ordinario con statuto speciale. L'UIA Union Internationale des Architectes è la più grande organizzazione non governativa che a livello internazionale ne cura gli interessi professionali. L'UIA eleggerà nel giugno 2011 un nuovo vicepresidente per la regione I (Europa occidentale).

In discussione per tale nomina c'è anche la Svizzera. La FAS sostiene un'eventuale candidatura, la quale sarebbe appoggiata dalla Germania che in caso di tale nomina assumerebbe il segretariato.

La presidenza avrà anche l'obiettivo di sopprimere le incompatibilità territoriali tra l'UIA e l'ACE/CAE e stabilire delle strutture democratiche in seno all'organizzazione.

### **CostruzioneSvizzera**

Rappresentata dal suo Segretario Generale, la FAS, nell'anno in corso, ha lavorato attivamente ai vertici di "CostruzioneSvizzera". Il gruppo di base "Pianificazione" e il gruppo di lavoro "Appalti pubblici" saranno presieduti dal precedente Segretario Generale Stéphane de Montmollin, che così ricopre anche la carica di membro del comitato "CostruzioneSvizzera".

Due importanti incontri con il KBOB hanno avuto come temi centrali il contratto d'impresa totale nel genio civile, la creazione di normative, la tematica dei materiali da costruzione e la direzione dei lavori. L'incontro del 30 maggio 2011 con i parlamentari è stata l'occasione per intrattenere discussioni ed allacciare contatti nell'ambito degli affari federali.

### **CRB**

Nell'anno 2010, il CRB, nato allora per iniziativa di membri FAS, ha festeggiato il giubileo del 50°. (Si veda il rapporto annuale 08-10).

In coincidenza dell'avvenimento, Herbert Oberholzer ha ceduto la presidenza a Max Germann (FAS). In seno al comitato lavorano anche i colleghi, membri FAS, Daniel Krieg, Jaques Richter e Stephan Mäder. Con il nuovo Codice dei Costi di Costruzione Edificio e CCC-Edificio si mette a disposizione uno strumento di lavoro elaborato in funzione degli elementi costruttivi. Esso fornisce sia le strutture sia le basi per la creazione di valori di riferimento e garantisce un supporto alle fasi della valutazione, del controllo e della gestione dei costi in un sistema in correlazione. Altre innovazioni nell'ambito CRB sono il Catalogo dei tipi d'elementi CTE, il Catalogo dei tipi d'opera CTO come pure la Classificazione per tipi d'opera (si veda [www.crb.ch](http://www.crb.ch)). Da anni, fortunatamente, il CRB, in qualità d'associazione affiliata, garantisce alla FAS i fondamentali contributi che sono riversati integralmente ai gruppi regionali a sostegno delle loro attività (si veda budget/contabilità).

### **Ingenious Switzerland**

*A proposito di "<http://www.ingenious-switzerland.com>": Ingenious Switzerland è una piattaforma informatica d'esportazione negli ambiti di ingegneria e design. Essa è stata creata per iniziativa della Confederazione con il sostegno del Segreteriato di Stato per l'economia e del Osec. Ingenious Switzerland incoraggia le competenze e i talenti svizzeri negli ambiti dell'architettura, dell'ingegneria e del design e dei relativi prodotti.*

*Ingenious Switzerland offre servizi che permettono ai suoi membri di ottimizzare il proprio potenziale d'esportazione.*

Con l'adesione decisa dal CC nell'autunno 2010, la FAS risulta membro dell'iniziativa sin dalla nascita e ha di conseguenza la possibilità d'influenzarne lo sviluppo.

### **REG**

Quest'anno, per la prima volta, alla presentazione dei candidati per l'ammissione di nuovi membri FAS, assistevano rappresentanti del REG (Eric Repele, sezione romanda, Presidente Commissione d'affiliazione REG A e Eva Keller, Vice-presidentessa, FAS Svizzera orientale). Con ciò si mira ad evitare procedure doppie e ad accelerare le iscrizioni dei membri FAS che lo desiderano. Naturalmente le decisioni della FAS rispettivamente del REG sono prese in modo indipendente dai due organismi. A solo poco più di due anni dal cambiamento di sistema del 2008, a dispetto del proprio piano finanziario elaborato allora, il REG si trova in una situazione finanziaria catastrofica. La FAS è rappresentata nella direzione da Walter Hunziker (gruppo Berna) mentre Rita Schiess (gruppo Zurigo) e Maria Zurbuchen-Henz (sezione Romandia) sono presenti nel Consiglio di Fondazione. Queste ultime, dopo consultazione con la presidenza, sono

intervenute nell'ultima seduta del Consiglio di Fondazione. Un gruppo di lavoro costituito dalle persone sopraccitate, da Jürg Spreyermann (gruppo Svizzera orientale), Pierre Alain-Dupraz, che segue il dossier nel Comitato Centrale, nonché dal Presidente e dal Segretario Generale, si prodiga sulla problematica, ma la cooperazione da parte del REG lascia a desiderare.

### **Contratti KBOB per le imprese generali e le imprese totali**

All'introduzione del contratto KBOB di mandatario, del contratto KBOB d'impresa e del contratto KBOB per le imprese generali e totali, ora ha fatto seguito un contratto per imprese generali e totali del genio civile (vedi il rapporto annuale 09/10). Anche quest'ultimo è stato rifiutato dalla FAS per ragioni di principio. Nell'ambito della consultazione sono state trasmesse le considerazioni di Darko Stula che, avendo già accompagnato in modo critico l'elaborazione del contratto per le imprese generali e totali dell'edilizia, allo scopo di limitare i danni, raccomandava di elaborare un documento unico per l'edilizia e il genio civile che armonizzasse le differenze marginali esistenti.

### **Norme SIA**

Le norme di costruzione svizzere si differenziano da quelle straniere, concentrate sulle componenti della costruzione, in quanto orientate al risultato. Numerosi membri della FAS partecipano nelle commissioni sulle norme della SIA a progetti e revisioni del corpus normativo. Il Comitato Centrale segue molto da vicino la loro formulazione e, dall'inizio dell'anno, partecipa di nuovo alle consultazioni. Dopo un primo esame viene chiesto a membri FAS, che hanno le qualità richieste, di pronunciarsi, caso per caso, sui progetti. Walter Bieler, ingegnere, della sezione di Zurigo, si è espresso sulla revisione della norma SIA 265 "Costruzioni in legno" con un breve commento e alcune indicazioni specifiche. Il progetto 491 "Prevenzione di emissioni luminose superflue all'esterno" è stato esaminato da Charles Keller, laureato FAS, sezione della Svizzera orientale, e da Gallus Zwicker, membro associato, sempre della stessa sezione. Quest'ultimo riprendendo le critiche fondamentali degli esperti ha chiesto una nuova formulazione, in un'ottica centrata sugli obiettivi piuttosto che su ricette preconfezionate. La SIA viene tenuta informata quando la FAS rinuncia a prendere posizione.

### **Svizzera - Progetto di territorio**

Nel gennaio del 2011, la Consigliera Federale Leuthard e alcuni rappresentanti della Federazione, dei cantoni e dei comuni hanno presentato un progetto di "Territorio Svizzera". Il fatto che diverse componenti dello Stato agiscano di comune accordo è non solo degno di nota ma, pure, assai incoraggiante. Il Segretariato ha subito dato seguito lanciando un confronto di opinioni in seno alla FAS. Un approccio transfrontaliero è considerato come una strategia irrinunciabile. L'orientamento che privilegia "lo sviluppo interno prima di quello esterno" quale limitazione della crescita smodata delle zone urbanizzate, suscita un largo consenso. Appare evidente come le zone di irradiazione che prendono forma attorno ai grandi centri e spazi di attività che superano i confini dei comuni, cantoni e della stessa nazione rendano necessarie soluzioni integrate. La FAS, con la sua presa di posizione, intende dare un contributo all'obiettivo di elaborare un concetto, sullo sviluppo territoriale della Svizzera, condiviso da tutti.

### **Legge sulla cultura – Messaggio cultura**

La FAS, nel corso delle sessioni estive, autunnali e invernali del Consiglio Nazionale e del Consiglio degli Stati, attraverso il suo Presidente, si è impegnata per il promovimento di una legge sulla cultura conforme ai suoi desideri (si veda il rapporto annuale 09/10).

La nuova disposizione è entrata in vigore nel dicembre 2009. Attualmente è in corso di elaborazione un "Messaggio per la promozione della cultura per gli anni 2012 – 2015" (Messaggio cultura) nel quale, secondo l'art. 27 della Legge Federale sulla Cultura, il Consiglio Federale precisa i punti centrali per questo periodo e l'impiego delle risorse finanziarie necessarie. La FAS ha messo a punto, in collaborazione con la "Tavola rotonda Baukultur" (vedi capitolo), un documento fondamentale presentato nel quadro della consultazione "Il Manifesto Baukultur". Una sfida di politica culturale che ha trovato una accoglienza positiva da parte della

Confederazione (più di 300 risposte sono state inoltrate nel 2010 durante la procedura di consultazione).

In accordo con i colleghi della commissione culturale federale, il presidente Hans- Rudolf Reust, i rappresentanti della FAS Andreas Reuter e Peter Hubacher, il Presidente della FAS si impegna a favore della promozione di progetti concreti come Spacespot, attention.ch e S AM. In generale, la disciplina dell'architettura deve trovare il suo posto nell'organigramma dell'UFC e fornire un rapporto periodico sulla "cultura del costruire" in Svizzera.

### **Finanziamenti federali per la salvaguardia del patrimonio storico**

Negli scorsi anni il Consiglio Federale, ogni qualvolta si è discusso il preventivo di spesa della Confederazione, ha chiesto di ridurre a circa 20 milioni di franchi i finanziamenti relativi alla tutela del patrimonio (Heimatschutz). Fortunatamente sia il Consiglio Nazionale sia il Consiglio degli Stati hanno corretto la proposta aumentando la voce di spesa a 30 milioni. Gli sforzi profusi durante l'anno dal gruppo di lavoro coordinato da Cordula M. Kessler, direttrice di NIKE, hanno il pieno sostegno della FAS, che auspica possano essere ripagati dalla conferma dei finanziamenti nell'ambito del messaggio federale sulla cultura.

### **European**

Il tema di European 2011 è "Armonizzare ambiente urbano e modelli di vita: quale architettura per città sostenibili?" L'attuale edizione del concorso per giovani architetti si confronta con questo tema in 70 località distribuite in oltre 19 nazioni ("<http://www.european-europe.com>"). I siti svizzeri sono circoscritti al canton Vaud. Per questa ragione l'influenza sul piano della responsabilità politica rimane, purtroppo, limitata. Il sostegno alla ricerca dei siti dovrà essere perciò più intenso. I risultati del concorso saranno resi noti il 15 dicembre 2011 e l'esposizione internazionale dei suoi esiti avrà luogo nell'aprile del 2012. La FAS sostiene questa importante iniziativa, presieduta da Rodolphe Lüscher (Sezione romanda), sia idealmente, sia con un contributo finanziario.

### **Giornata dei funzionari dirigenti**

Sulla scia della risonanza suscitata lo scorso anno, nel 2011 verrà ripetuta la "Giornata dei funzionari dirigenti", da poco nuovamente istituita. Responsabile dell'organizzazione di questa piattaforma per l'interazione e lo scambio tra gli ospiti invitati, e tra questi e la FAS, sarà Brigitte Wulschleger. Il titolo provvisorio è: "Architettura malgrado l'efficienza energetica". La manifestazione avrà luogo il 9 settembre 2011 all'Hotel Schweizerhof di Lucerna. La cerchia dei partecipanti sarà ampliata in modo tale da includere, accanto ai membri del Comitato Centrale, delegati delle organizzazioni regionali e quadri dirigenti delle rispettive amministrazioni competenti in ambito edile.

### **NIKE – Giornate europee del patrimonio**

Nel 2010 il tema delle giornate verteva su luoghi o edifici connessi a un qualsivoglia ciclo vitale. La FAS è partner dell'evento e lo sostiene con un contributo finanziario e l'impegno personale dei suoi membri. Grazie al lavoro svolto dai responsabili designati dai gruppi regionali, il programma della manifestazione ha incluso edifici recenti di grande qualità. Nel 2011 le giornate europee del patrimonio si terranno, in Svizzera, il 10 e l'11 settembre e saranno intitolate: "Sotto la superficie". Il tema non riguarderà soltanto opere realizzate sottoterra, ma anche, in senso lato [sulla scorta della ricchezza semantica del termine tedesco "Untergrund", fondi e strati non superficiali impiegati nella pittura o nella ceramica.

### **Tavola rotonda sulla "Baukultur" (cultura del costruire)**

*Rapporto sull'attività compiuta nel 2009-2010:*

*Promosso dalla direzione della SIA nella seduta dell'8 dicembre 2009, il 25 marzo 2010 si è tenuto a Zurigo il primo incontro tra gli esponenti dei principali enti attivi nell'ambito della formazione dell'ambiente costruito. La tavola rotonda ha visto la partecipazione di rappresentanti*

di diverse discipline, quali l'architettura (FAS, GA della SIA), l'architettura d'interni (VSI), l'architettura del paesaggio (BSLA), l'urbanistica e la pianificazione territoriale (FSU), l'ingegneria (USIC, SIA), le discipline nel campo dell'energia (CORE), la tutela del patrimonio storico e culturale (SHS); rappresentanti di enti o fondazioni attive nella conservazione, nella ricerca e nella divulgazione nel campo dell'architettura (S AM – Schweizerisches Architekturmuseum, gta – Institut für Geschichte und Theorie der Architektur, Archives de la construction moderne, Archivio del Moderno); personalità del ramo edile, dei trasporti, dell'edilizia residenziale, del turismo e di "Presenza Svizzera", dell'amministrazione federale, cantonale e comunale. In ambito europeo iniziative analoghe sono già state attuate con successo (cfr. "Tec 21", n. 1-2, 2010). Oltre che a sensibilizzare l'opinione pubblica e i rappresentanti della politica, e a promuovere una visione ampia e articolata della cultura del costruire (Baukultur), l'iniziativa mira a mettere in relazione i singoli attori e soprattutto a stabilire a livello federale il riconoscimento della "Baukultur". I membri della tavola rotonda "Baukultur Schweiz" hanno convenuto di concentrarsi anzitutto su tre attività:

- delineare una panoramica delle attività connesse alla cultura del costruire;
- formulare una definizione condivisa di "Baukultur";
- formulare un documento di lavoro, in primo luogo da concordare con P. Knill (FAS) e U. Staub (Ufficio federale della cultura), che definisca in seno alla promozione federale della cultura un settore specifico dedicato alla "Baukultur", cui afferiscano l'architettura, l'ingegneria, la tutela del paesaggio e dei monumenti storici.

Lavorando intensamente, è stato possibile licenziare, all'inizio dello scorso mese di novembre, il documento "Baukultur: una sfida di politica culturale. Manifesto della Tavola rotonda Baukultur Schweiz", che è stato allegato, come presa di posizione comune, alla procedura di approvazione del messaggio federale sulla cultura per il 2012-2015.

### **S AM, Museo di Architettura Svizzero**

Anche nel 2011, la FAS, con il coinvolgimento del Presidente, sostiene finanziariamente il Museo di Architettura Svizzero e contribuisce a consolidarne l'Istituzione a livello federale.

Nel 2010, la FAS ha messo a disposizione, in egual misura con la SIA, i mezzi per l'elaborazione di una visione per il futuro sostenibile, che è attesa in tempi brevi.

### **Salvataggio del ponte sullo Schräbäch**

La FAS, su segnalazione di Werner Oechslin, (membro associato FAS, dal 2011) trasmessa al segretariato nel 2009 tramite Bruno Manser, si è attivata da subito con forza, in collaborazione con diversi partner, per la salvaguardia del ponte di Maillart nella Wäggital. (vedi annuario 09/10). Intanto, una perizia della Commissione Federale della conservazione del patrimonio, ha stabilito che una demolizione per motivi tecnici è inutile, del tutto spropositata da un punto di vista politico-economico ed è inaccettabile dal punto di vista della conservazione del patrimonio. Il procedimento è ancora in corso, si ha comunque la percezione che il manufatto possa essere preservato.

### **Liceo Strandboden Bienne**

Il Liceo Strandboden è una delle opere importanti della cosiddetta "Scuola di Soletta" costruito, tra il 1975 e il 1981, da Max Schlup. Il Canton Berna intende scarnificare l'edificio fino alla costruzione grezza, senza riguardo per l'eccellente sostanza originale del manufatto e intende rifare a nuovo, come copie, sia le facciate che gli interni. A riguardo è in atto un concorso di architettura. La FAS-gruppo Berna ha animato un comitato "Salvate il Liceo Strandboden" che si oppone a questo metodo radicale ed ha invitato a boicottare il concorso. La FAS Svizzera, compatta, ha aderito al comitato del gruppo locale dopo che la "Giornata dei funzionari dirigenti", svoltosi nel 2010 a Macolin, ha dimostrato le possibilità di trattare con rispetto edifici di questa epoca.

### **Parco Kirchner a Davos**

Il Museo Kirchner, 1990-1992, progettato da Anette Gigon e Mike Guyer, è concepito in modo che i corridoi che disimpegnano i cubi espositivi chiusi, si affaccino su ampie panoramiche

paesaggistiche che erano appunto il principale soggetto del pittore espressionista Ernst Ludwig Kirchner. In questa ottica il parco adiacente è della massima importanza. Purtroppo il tutto potrebbe essere minacciato dalla costruzione di un autosilo sotterraneo con annesso supermercato la cui voragine pregiudica il parco, mina la vista panoramica e danneggia il Museo. La FAS, con una dettagliata presa di posizione del suo Presidente, ha criticato duramente il progetto edilizio e ha preteso la pianificazione dello stesso in un altro luogo.

### **Spacespot**

La FAS sostiene sin dal principio l'iniziativa "Progetto Scuola" proposta dal nostro collega Alexander Henz. Finanziariamente e con l'autorevole lavoro volontario dei suoi membri contribuisce al grosso dell'esercizio corrente. Con la fondazione, in collaborazione con la SIA, la BSLA, la FSAI e la "tutela del patrimonio Svizzera" (Heimatschutz), dell'associazione Spacespot, il progetto dovrebbe poggiare su solide basi. La prima Assemblea Generale dell'associazione, presieduta ora da Stéphane de Montmollin, si è tenuta in data 26 ottobre 2010. Contemporaneamente è stato presentato il nuovo materiale didattico "WohnRaum" (Spazio abitato). Nell'ottobre 2011 dovrebbe seguire "Architektur und Umweltgestaltung" (Architettura e disegno del territorio o del paesaggio). Attualmente i compiti più urgenti sono il consolidamento dell'associazione, il chiarimento dei ruoli dei suoi membri e dei suoi organi, la stabilità delle basi finanziarie come pure il rafforzamento della notorietà delle offerte. ("<http://www.spacespot.ch>")

### **Borsa di studio alla ricerca**

In occasione del centenario della FAS è stata istituita una borsa di studio per progetti di ricerca rivolta a giovani architetti. All'Assemblea Generale del 2010, Christian Müller-Inderbizin, a cui è stato assegnato la prima borsa di studio, ha presentato il progetto di ricerca "L'uso dell'acciaio negli immobili d'alloggio a più piani". Un opuscolo che propone i risultati della ricerca, molto sobrio, verrà presentato in occasione della prossima Assemblea Generale 2011.

### **Membri**

Nell'annuario 2010 sono pubblicate le statistiche dettagliate dell'evoluzione del numero dei membri. A partire dagli anni 60, considerate le adesioni e gli abbandoni, l'incremento netto è costante, attorno ai 10 nuovi membri più associati. Nel 2011 sono ammessi 33 membri tra i quali 4 associati. Attualmente la FAS conta 774 membri ordinari e 112 membri associati.

Esprimiamo un pensiero commosso ai nostri colleghi deceduti: Heinrich Graf, Svizzera orientale, Guido Cocchi, sezione romanda, Heidi Wenger, Basilea, Jakob Zweifel, Zurigo, Hans-Christian Müller, Berna et Kurt Thut, Zurigo.

### **Ringraziamenti**

Sono particolarmente contento per lo spirito di collegialità, competenza e professionalità emersi nel Comitato Centrale, in quest'ultimo anno ricco di eventi, e insieme ringraziamo la Signora Christiane Borer per l'impegno profuso nella conduzione della segreteria ed il Signor Martin Weber per l'appassionato approccio alla nuova carica.

Redatto l'11 maggio 2011 dal Presidente del Comitato Centrale  
Knill Paul, Herisau

V. W. i. l.